

## **Miglioramento genetico-sanitario della vite.**

### **Obiettivi del progetto dal 2000 al 2003**

Il progetto, inizia nel 2000 e per tutta la sua durata (2000-01-02-03), comprende diverse linee di ricerca ed è essenzialmente finalizzato ad ottenere selezioni clonali di varietà tipiche dell'Emilia-Romagna che oltre a possedere caratteristiche agronomiche ed enologiche di pregio siano anche esenti dalle principali affezioni di natura virale e virus-simile. L'elemento di innovazione del progetto, infatti, consiste proprio nella volontà di condurre parallelamente sia la valutazione sanitaria che quella genetica. I vitigni interessati da questa attività sono stati: Trebbiano modenese, Spergola, Alionza, Malbo gentile, Ancellotta, Croatina e Sangiovese.

Proprio per migliorare la conoscenza sulle malattie virali e virus-simili che possono interessare la vite nella nostra regione, si è dedicata anche una linea di ricerca specifica a questo argomento.

Infatti per alcune di queste malattie (RW, GLR e FD) c'è bisogno di capire meglio l'eziologia, inoltre è opportuno continuare a migliorare le tecniche diagnostiche e di risanamento per renderle più affidabili e veloci.

L'ultima ricerca riguarda la valutazione di alcuni biotipi di Albana ottenuti per irraggiamento al fine di ottenere piante con internodi raccorciati e buona fertilità delle gemme basali. Attraverso rilievi piuttosto complessi, a partire dal 1986, tra le oltre 5000 piantine provenienti da irraggiamento di un'unica pianta madre di Albana (clone AL 18T), sono stati pre-selezionati 91 biotipi (appena il 2% del totale iniziale), ridotti in una fase successiva a circa 50 con caratteri di un certo interesse.

L'obiettivo dell'attività prevista con questo progetto è quella di arrivare a restringere a pochissimi biotipi (5-7 massimo) il campo di indagine per arrivare poi ad omologare almeno un clone di Albana con internodi raccorciati, buona capacità produttiva e qualitativa.

Il progetto ha analizzato le seguenti linee operative:

- **selezione morfologica mediante sopralluoghi e rilievi nel campo di confronto clonale** impiantato a Tebano di Faenza (RA) relativamente alle varietà Trebbiano modenese, Alionza, Ancellotta, Malbo gentile e Spergola;
- **selezione morfologica** mediante sopralluoghi e rilievi in campi di confronto impiantati a Imola (BO) relativamente a biotipi di Sangiovese;
- **selezione clonale** su biotipi della varietà Croatina (Piacenza);
- **saggi diagnostici** (indexing, ELISA e di microscopia elettronica) su biotipi delle varietà Trebbiano modenese, Alionza, Ancellotta, Malbo gentile, Spergola, Sangiovese e Croatina;
- **lavoro di risanamento mediante trattamento termico sui biotipi infetti;**
- **rilievi, in campi di II livello, su biotipi di Albana ottenuti per irraggiamento gamma, al fine di individuare biotipi a più elevata fertilità basale da avviare all'omologazione;**
- **valutazione enologica del materiale valutato dal punto di vista genetico e sanitario attraverso rilievi qualitativi sul mosto e sul vino.**